



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 68

Data 27-11-2012

**OGGETTO: SOSTITUZIONE MEMBRI DELLA
COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **18:56** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **20-11-2012** prot. n. 7608 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA ED A.A.GG.

OGGETTO: Sostituzione membri della Commissione Controllo e Garanzia.

Il Capogruppo Parente visto che il Consigliere Lisbino non è più in forza alla maggioranza;

Dato atto che è un componente della Commissione Controllo e Garanzia;

Visto che deve essere rispettato il principio di proporzionalità;

Sottopone al Consiglio Comunale per l'approvazione la seguente proposta.

PROPOSTA DI DELIBERA

Di procedere alla sostituzione del consigliere Lisbino dalla Commissione Controllo e Garanzia con altro membro della maggioranza.

Il Capogruppo di maggioranza
Giovanni Parente

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 2° e 1° - D.Lgs. 267/00;

Preso atto degli interventi dei consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: n. 14;

VOTANTI: n. 9;

FAVOREVOLI: n. 9;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Giovanni Parente, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

**Oggetto: Sostituzione membri della Commissione Controllo e
Garanzia.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
<input checked="" type="checkbox"/> Con riferimento alla propria nota a corredo della delibera. Ci si richiama a tale parere	Parere non necessario
Carinaro, lì 26.11.2012	
	Il Responsabile area amm. f.f.
	Dott.ssa Giovanna Olivadese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 27.11.2012	
	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Nacarlo

O.D.G. (10)

**SOSTITUZIONE MEMBRI DELLA COMMISSIONE CONTROLLO E
GARANZIA.**

Il Presidente introduce l'ultimo punto all'odg e passa la parola al capogruppo di maggioranza, consigliere Parente, il quale illustra la proposta. Il consigliere dice che si doveva riunire la

Commissione di Controllo e Garanzia e ci si è accorti che non c'è più corrispondenza tra la composizione della maggioranza e quella della minoranza a seguito di vicende note a tutti e che hanno coinvolto un consigliere. In sede di Conferenza di Capigruppo è emerso un problema di legittimità del procedimento di sostituzione, problema posto dalla minoranza. Dice che la soluzione a suo avviso si trova nel regolamento e legge l'articolo che si riferisce ai gruppi consiliari che devono essere composti da almeno 2 consiglieri. Dice che è il gruppo stesso che indica come va nominata la Commissione e stasera la maggioranza propone di sostituire un componente.

Esce il consigliere Comparone alle ore 20.15.

Consigliere Sardo chiede di intervenire e chiede spiegazioni alla Segretaria che ha fornito un parere sulla proposta.

Segretaria Comunale dice di aver fatto un'analisi della normativa partendo dal Tuel e scendendo man mano con riferimento alle fonti di minor grado. Dice di aver inserito nel parere anche alcune sentenze e pareri del Viminale da cui si evince che la competenza a decidere della materia è assolutamente del CC e che ai sensi dell'art.38 del Tuel va regolamentata. Poiché la competenza è del consiglio, il Segretario non può sostituirsi alla volontà dell'organo assembleare, è comunque opportuno che si approvi un'integrazione del regolamento il quale non prevede simili casi. Solleva la questione del perché questa commissione, a differenza delle altre, sia composta da 6 membri.

Consigliere Sardo dice che si parla del consigliere Lisbino e l'oggetto della proposta non è corretto perché parla di membri mentre se ne va a sostituire uno solo. Chiede al consigliere Parente di leggere l'art. 5 e dice che lì dentro c'è scritto tutto: i consiglieri di maggioranza sono quelli che sono stati eletti dalla maggioranza. Dice che qui è un problema politico, il consigliere è sempre un consigliere di maggioranza perché è stato eletto con la maggioranza. Afferma che così facendo si può togliere tutto a tutti.

Escono i seguenti componenti del CC: Moretti Fr, Dell'Aprovitola, Barbato G. alle ore 22.27

Alle ore 22.30 rientra il consigliere Comparone.

Presidente legge l'art. 10 bis in cui si dice che è il capogruppo che designa chi deve comporre la Commissione.

Consigliere Sardo ribadisce che Lisbino è un consigliere eletto nella maggioranza e fa sempre parte della maggioranza anche se loro lo mettono fuori dalla maggioranza. Sostiene che il consigliere Lisbino si doveva andare a difendere da solo; lui difende il ruolo di consigliere.

Alle ore 22.30 rientrano i consiglieri Dell'Aprovitola e Moretti Fr.

Discussione contemporanea.

Alle ore 22.42 esce l'assessore Rapuano

Interviene l'assessore Moretti S. il quale dice che, dal parere della Segretaria, ha capito che le commissioni devono sottostare al principio della proporzionalità e quindi la maggioranza deve essere rappresentata in misura maggiore rispetto a quelli della minoranza. E' vero che Lisbino è stato eletto nella maggioranza ma le Commissioni ci sono e devono funzionare e devono tenere al proprio interno le proporzionalità del consesso civico comunale se no non rispondono più democraticamente alla volontà dei cittadini. Dice che determinati atti collocano il consigliere Lisbino quasi fuori dal consesso consiliare perché un consigliere eletto deve rappresentare fino in fondo il suo ruolo e qui non è presente.

Consigliere D'Agostino dice che questo poteva avvenire se c'era stato un passaggio alla minoranza o altra ipotesi. Dice che non si può in questo momento cacciarlo perché lui non ha fatto la dichiarazione di essere fuori dalla maggioranza.

Rientra alle ore 22.46 l'assessore Rapuano.

Assessore Moretti S. ribadisce che sono gli atti che tutti i giorni il consigliere Lisbino compie che lo mettono fuori dalla maggioranza. Anche le posizioni assunte da dichiarazioni sui giornali lo pongono fuori dalla maggioranza.

Consigliere Parente dice che i componenti di queste commissioni sono nominati con voti palesi dalla maggioranza e per tutti i tipi di elezioni sono previste le regole e anche le modalità di revoca.

Intervento di D'Agostino secondo cui non si può sfiduciare il componente di una commissione.

Presidente richiama il regolamento del comune sulle modalità di voto e di nomina dei componenti delle commissioni.

Interviene il Consigliere Barbato D. il quale, rivolgendosi al Presidente, dice che se era così chiaro non si associava alla richiesta di parere tecnico-legale del Segretario comunale. Ricorda che è stato lui stesso, in qualità di Presidente delle Commissioni, a chiedere di avere i nomi dei componenti per convocarli.

Consigliere Moretti S. legge parte del parere del Segretario comunale e dice che è da leggere nel senso di sostituire il consigliere Lisbino, altrimenti non si rispetta il principio della proporzionalità.

Consigliere Parente dice che si è associato pure lui alla richiesta di parere.

Avv Comparone prende la parola e dice che, facendo un discorso induttivo e non deduttivo e quindi partendo dal basso, ritiene che questa discussione può essere chiarita. Dice che il regolamento è deficitario rispetto a questa situazione e il fatto che se uno o due consiglieri si allontanano dalla maggioranza non si rispetta più il principio di proporzionalità. Lo diceva poco fa pure l'Assessore Moretti che uno dei principi cardine è quello della proporzionalità in seno alle commissioni ed è un principio inderogabile affermato dalla legge. Qui non c'è una lesione del diritto del consigliere comunale Lisbino che è un eletto e che ha il diritto insindacabile di stare nelle commissioni e sta in tante altre commissioni. Se il regolamento prevedesse la possibilità di fare un gruppo con un solo consigliere avrebbe diritto a farne parte. Lui fa parte di altre commissioni, il suo diritto di consigliere non è leso. Ora la maggioranza vuole operare all'interno della sua proporzionalità un mutamento e crede che sia legittimo farlo e non pensa che il consigliere Lisbino domani si possa lamentare. Diverso sarebbe il caso se stasera il CC volesse eliminare il consigliere Lisbino da tutte le commissioni consiliari. Il Consigliere Lisbino è rappresentato all'interno delle commissioni quindi non si lede alcun diritto.

Consigliere Parente ribadisce la posizione della maggioranza e che il gruppo ha il diritto di decidere chi fa parte della commissione e dunque in virtù di tutte le considerazioni fatte dagli interventi e dal parere del Segretario propone il consigliere Sepe per sostituire il consigliere Lisbino.

Presidente dice che siccome la votazione inciderà solo sulla maggioranza è solo la maggioranza che dovrà votare.

Sindaco interviene e dice che la responsabilità la prende il CC. Dice che i principi sono chiari e non c'era bisogno di perdere tutto questo tempo né di chiedere un parere alla Segretaria Comunale. L'esigenza era che venisse rappresentata la proporzionalità e la Segretaria ha detto che il regolamento ha molte lacune. Si richiama al parere della Segretaria comunale. Continua dicendo che il sistema democratico postula corrispondenza tra la maggioranza e i suoi componenti nelle commissioni e quindi il soggetto deve appartenere ancora alla maggioranza se no non si rispetta il principio della proporzionalità. La designazione spetta al capogruppo perché la maggioranza deve essere rappresentata proporzionalmente.

Il Gruppo Rinascita per Carinaro ritiene illegittima questa sostituzione in virtù dell'art. 5 del regolamento perché non ci sono le dimissioni e non c'è possibilità di revoca e anche alla luce di quello che ha detto la Segretaria. Si riservano, pertanto, la possibilità di far valere l'illegittimità nelle sedi competenti.

Alle ore 22.55 esce l'assessore Dell'Aprovitola

Il Presidente propone la votazione sulla proposta del capogruppo in merito alla sostituzione del consigliere Lisbino all'interno della Commissione di controllo e garanzia.

Avv. Comparone nel richiamare l'attenzione sulla presenza di una componente femminile richiesta dal regolamento dice che non vedono alcuna lesione del diritto del Consigliere Lisbino, così come espresso nella discussione.

Si passa alla votazione che, trattandosi di una sostituzione di un membro della maggioranza all'interno della detta commissione è limitata alla sola maggioranza presente in aula e composta da 9 tra consiglieri e Sindaco (assenti Barbato G. e Dell'Aprovitola)= la votazione è favorevole

all'unanimità dei votanti (n.9. voti) per la sostituzione del consigliere Lisbino con il consigliere Sepe Paolo.

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 23.00.

Processo verbale del 27.11.2012 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 68

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA